

COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA
COMUNALE**

N. 20 Reg.

Seduta del 29/04/2013

OGGETTO: ACCESSO AL FONDO DI LIQUIDITA' PER ASSICURARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI DEGLI ENTI LOCALI EROGATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA EX ART. 1, COMMA 13, DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35. PROVVEDIMENTI.

L'anno Duemilatredici, il giorno Ventinove del mese di Aprile alle ore 22,20 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Presenti Assenti

1. GOZZI Ruggero	<i>Sindaco</i>	X
2. CONTI Enrico	<i>Vice – Sindaco</i>	X
3. ARCANGELI Gilberto	<i>Assessore</i>	X
4. CASTELLARI Elena	<i>Assessore</i>	X
5. GUIDUCCI Carlo	<i>“ Esterno</i>	X

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, Ruggero Gozzi.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio Ragioneria sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, recante misure urgenti per garantire il pagamento dei debiti scaduti maturati dalle pubbliche amministrazioni, all'art. 1, comma 10, ha istituito un "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" con una dotazione di 10.000 milioni di euro per il 2013 e di 16.000 di euro per il 2014, di cui 2.000 milioni di euro ciascuno destinati ai pagamenti dei debiti degli enti locali;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 1, comma 13, del citato decreto legge, il quale testualmente recita "Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203, 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013, l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente alla Cassa depositi e prestiti S.p.a. all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità dell'art. 12, comma 6. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al secondo periodo. La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministro dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a., l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori di cui all'articolo 60, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24";

VISTO l'addendum sottoscritto in data 11 aprile 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

VISTA la nota di prot. n. 1441 del 04/04/2013 con la quale la Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria ha richiesto ai responsabili dell'Ente di comunicare l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 (Residui passivi);

CONSIDERATO che la responsabile dell'Area Amministrativa con nota di prot. n. 1443 del 04/04/2013 trasmetteva quanto richiesto all'Area Economico Finanziaria con lettera avente ad oggetto "Residui attivi e passivi esercizio 2012" di cui in allegato prospetto riportante gli estremi delle fatture del 2012 ancora da liquidare al 31/12/2012;

CONSIDERATO che la responsabile dell'Area Tecnica, con nota di prot. n. 1444 del 04/04/2013 trasmetteva all'Area Economico Finanziaria quanto richiesto con lettera avente per oggetto "Residui attivi e passivi esercizio 2012" di cui in allegato

ATTESO che questo Ente, sulla base delle disponibilità liquide presenti in cassa e delle proiezioni dei flussi di cassa futuri, non dispone della liquidità necessaria per onorare tutti i debiti certi liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2012, il cui importo ammonta a euro 250.000,00 circa;

RITENUTO pertanto di avanzare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. per ottenere l'anticipazione della liquidità necessaria per un importo di euro 250.000,00;

PRESO ATTO che detto importo garantisce in ogni caso il rispetto degli adempimenti di cui all'art. 1, commi 4 e 14 del D.l. n. 35/2013;

DATO ATTO che per espressa previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, primo periodo del decreto legge n. 35/2013, l'anticipazione in oggetto viene disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel i quali rispettivamente dispongono:

art. 42: competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;

art. 203: di disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;

art. 204. di disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

DATO ATTO altresì che l'anticipazione in oggetto:

verrà concessa secondo criterio proporzionale ovvero secondo modalità stabilite in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali sulla base delle richieste avanzate entro il 30 aprile 2013 dagli enti locali ad un tasso del 3,302%;

sarà rimborsata in rate annuali ad importo costante comprensive di quota capitale ed interessi scadenti il 31 maggio a partire dal 2014;

il piano di ammortamento prevede un massimo di 30 anni;

in caso di mancato pagamento l'Agenzia delle entrate, in surroga, provvederà a recuperare le relative somme a valere sugli incassi dell'imposta municipale propria;

RITENUTO di provvedere in merito, demandando all'approvazione del bilancio l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale attribuzione dell'anticipazione;

DATO ATTO che questo Ente ha già provveduto all'adempimento espressamente previsto dall'art. 1, commi 2 e 4, del D.l. n. 35/2013, comunicando mediante il sistema Web della Ragioneria Generale dello Stato, gli spazi finanziari di cui si necessita per il pagamento dei debiti in parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012;

VISTO il D.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

di avanzare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 per accedere al Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili per un importo di euro 250.000,00;

di dare atto che il ricorso all'anticipazione viene disposto in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del D.lgs 267/2000;

di autorizzare il Sindaco ed il responsabile del Servizio Finanziario ad inoltrare tale richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. domandando in anni trenta la durata del piano di ammortamento;

di sottoporre al Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013, l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale attribuzione dell'anticipazione ed agli oneri di ammortamento del prestito, in base all'importo dell'anticipazione che verrà effettivamente concessa dal predetto Istituto;

di dare atto che questo Ente ha provveduto all'adempimento espressamente previsto dall'art. 1, commi 2 e 3, del D.l. n. 35/2013, comunicando mediante il sistema Web della Ragioneria Generale dello Stato gli spazi finanziari di cui si necessita per il pagamento dei debiti in parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione unanime espressa ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18/08/2000, n. 267.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO

Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **21/05/2013** al **05/06/2013**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **2040** in data **21/05/2013** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 17/06/2013

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori